



Juan Antonio in azione contro la Cremonese (Reporter/Domini)

LegaPro Juan Antonio: lago e mister Beppe «Te quiero FeralpiSalò»

Allo Zini è stato tra i migliori dei verdeblù «Restare un altro anno? Io sto bene, poi...»

SALÒ «Quando ero più giovane facevo ragionamenti di questo tipo. Ma con gli anni ho imparato che il calciomercato è imprevedibile. Le cose succedono all'ultimo minuto. Tutto può cambiare».

Juan Antonio risponde così quando gli chiedi se c'è una chance anche remota che la sua esperienza sul Garda possa prolungarsi oltre il campionato che sta per imboccare il rettilineo finale. Il fantasista argentino ex Brescia ne parla in sala stampa allo Zini dopo la sconfitta con la Cremonese. In una gara in cui il suo ingresso, a inizio ripresa, ha dato una sferzata alla FeralpiSalò. Giocate da calciatore che «fermi solo se gli spari», dribbling, accelerazioni. Ottima intesa con un Bracaletti sempre più in palla.

Juan non è ancora al 100%. È rimasto fuori 5 mesi per una lesione muscolare. Doveva essere la stella, il destino ha voluto diversamente. Ma Scienza, giustamente, punta su di lui per un finale di campionato all'insegna della missione «Prendere il Bassano». Inutile, tuttavia, nascondere: un po' di amaro in bocca resta. Se è vero che anche senza di lui i leoni del Garda hanno fatto molto bene, è altrettanto ve-

LEGAPRO	
IL RECUPERO	
Domani	
LUMEZZANE-AREZZO	
14.30	
LA 30ª GIORNATA	
Venerdì	
REAL VICENZA-GIANA ERMINIO	
19.30	
SÜDTIROL-NOVARA	
20.45	
Sabato	
ALESSANDRIA-ALBINOLEFFE	
16.00	
PAVIA-PORDENONE	
16.00	
VEENZIA-CREMONESE	
17.00	
MONZA-MANTOVA	
19.30	
Domenica	
FERALPISALÒ-AREZZO	
14.00	
TORRES-BASSANO	
14.30	
RENATE-COMO	
16.00	
PRO PATRIA-LUMEZZANE	
18.00	
CLASSIFICA	PT G
Alessandria	57 29
Novara	56 29
Pavia (-1)	55 29
Bassano	52 29
Como	48 29
FeralpiSalò	45 29
Real Vicenza	45 29
Sudtirolo	41 29
Renate	39 29
Venezia	38 29
Arezzo	38 28
Mantova (-3)	36 29
Torres	36 29
Monza	35 29
Cremonese	35 29
Giana Erminio	31 29
Lumezzane	28 28
AlbinoLeffe	23 29
Pro Patria (-1)	21 29
Pordenone	21 29

ro che con un elemento di categoria superiore sempre a disposizione i risultati sarebbero potuti essere ancora migliori. La FeralpiSalò, che lo aveva ottenuto in prestito dal Parma negli ultimi minuti della sessione estiva, l'ha atteso. E adesso lo rilancia. Dopo anni bui, tra Sampdoria, Varese e una seconda parentesi al Brescia, squadra in cui era esploso nella seconda parte del 2011. Quando ad allenarlo era Scienza.

Parma e Scienza sono due parole chiave. Juan è legato con un biennale a un club che oggi come oggi non ha certezze. Il suo stipendio è oneroso. Naturalmente l'argentino spera che la situazione possa sistemarsi. Ma al contempo ammette che sul Garda sta benissimo. Ha casa a Salò, ama il lago e sta per diventare papà. «E poi c'è Beppe». Beppe Scienza, l'allenatore che fin qui ha tirato fuori il meglio da lui. «È un tecnico che fa giocare benissimo le squadre che allena», ha affermato il fantasista. Il club, al momento, non si sbilancia. È troppo presto per tutto. Ma l'idea di un Juan a pieno servizio per un anno intero è di quelle a cui ci si affeziona facilmente...

Daniele Ardenghi

LEGAPRO/1 Muore un arbitro al ritorno dallo stadio

Il trentenne Luca Colosimo, arbitro di LegaPro della sezione di Torino, è morto la scorsa notte in un incidente stradale sull'autostrada intorno al capoluogo piemontese. Stava facendo ritorno a casa dopo aver diretto Spal-Prato. Nel corso di questa stagione aveva diretto anche Lumezzane-Mantova di campionato e Südtirol-FeralpiSalò di Coppa Italia.

LEGAPRO/2 Lumezzane: un turno per Baldassin

Il centrocampista del Lumezzane salterà il recupero di domani contro l'Arezzo. Nessuno stop in casa Feralpi, mentre la Pro Patria che domenica riceverà i valgozzini sarà prima di Guglielmotti e Baclet. Il giudice sportivo ha anche sospeso l'omologazione di Arezzo-Pavia: i pavesi chiedono di ripetere la gara in quanto l'arbitro avrebbe ammonito due volte l'aretino Carcione, ma senza espellerlo.

LEGAPRO/3 Anticipato l'inizio di FeralpiSalò-Arezzo

La sfida in programma domenica al Turina non si giocherà alle 18, ma alle 14. Questo perché l'Arezzo arriverà oggi nella nostra provincia per giocare il recupero di domani a Lumezzane e fino a domenica non tornerà in sede.

La LegaPro ha anche comunicato l'orario d'inizio delle gara della trentesima giornata: la FeralpiSalò ospiterà il Mantova venerdì 20 marzo (inizio alle 19.30), mentre il via di Lumezzane-Monza è fissato per le 15 di sabato 21.

CALCIO FEMMINILE Nazionale ko a Cipro: domani finale per il 3°

Dopo i successi contro la Corea del Sud e la Scozia, la squadra azzurra di calcio femminile guidata da Antonio Cabrini è stata battuta 1-0 dal Canada e quindi domani giocherà contro il Messico la finale per il terzo posto della Cyprus Cup. Il primo posto se lo giocheranno Canada e Inghilterra.



A destra Milena Bertolini con la panchina d'oro. A sinistra Isabella Cardone (Bari)

Femminile Bertolini panchina d'oro dopo lo scudetto

«Premiata insieme agli uomini: un bel segnale di uguaglianza»

COVERCIANO Milena Bertolini come Antonio Conte. Anzi, meglio. L'associazione allenatori ha premiato ieri i vincitori delle panchine d'oro per la stagione 2013/14 e mentre il tecnico di Lecce ha ottenuto il riconoscimento dei colleghi per la terza volta consecutiva, l'allenatrice del Brescia campione d'Italia ha fatto poker, avendo già ottenuto questo premio nel 2009, 2010 e 2011.

Nella classifica riferita allo scorso campionato di serie A maschile, Conte ha preceduto l'allenatore della Fiorentina Vincenzo Montella ed il romanista Rudi Garcia. La Panchina d'argento per la serie B è andata a Maurizio Sarri, dell'Empoli, in LegaPro 1 a Roberto Stellone, che ha portato il Frosinone, tra i cadetti, in LegaPro 2 all'ex tecnico del Lumezzane Mario Petrone, che lo scorso anno ha guidato alla promozione nella LegaPro unica il Bassano e che ora con l'Ascoli comanda il girone B di terza serie.

In campo femminile, oltre a Milena Bertolini è stata premiata Isabella Cardone, promossa in A con il Pink Bari. «È stata una bella cerimonia - commenta Milena Bertolini -: è vero che il presidente del settore tecni-

co Olivieri mi aveva già premiato al termine della scorsa stagione, ma ora è stata data al premio femminile la stessa dignità di quello maschile. Un bel segnale di uguaglianza». Un riconoscimento che va condiviso... «Sicuramente, perché senza lo staff con il quale lavoro ogni giorno, senza una grande società alle spalle e senza le mie atlete, non sarebbe stato possibile raggiungere questi traguardi».

CONTE
Terza volta per il ct azzurro scudettato con la Juventus, ma è il quarto per il tecnico delle Leonesse

Una panchina d'oro particolare, perché è già la quarta, mentre Conte ha vinto 'solo' per la terza volta. «Già - commenta con il sorriso che abbiamo imparato a conoscere -, vuol dire che qualcosa ho fatto anche io in panchina». Ora c'è da tuffarsi di nuovo sul campionato. «Sabato c'è la Torres che, attenzione, non è la squadra del girone d'andata. Dovremo stare molto attente ed iniziare al meglio queste due settimane forse decisive nella corsa allo scudetto. Dopo la Torres avremo il recupero con il Riviera di Romagna, il San Zaccaria e la gara interna con il Verona. Ho però molta fiducia nelle mie giocatrici e nella loro grande voglia di confermarsi al vertice».

Francesco Doria